

FINANZIARIA 2007
TUTTI I VANTAGGI IN MATERIA DI CALDAIE ECOLOGICHE
tutti i moduli per ottenere fino al 55% di detrazione.

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE DALLA NUOVA FINANZIARIA

La legge finanziaria del 2007 prevede importanti agevolazioni tributarie per compiere su un edificio interventi di riqualificazione energetica. Esiste infatti la possibilità di detrarre dall'imposta lorda da pagare una somma corrispondente al 55% della spesa sostenuta.

In particolare gli elementi considerati dalla legge sono:

riqualificazione energetica, ristrutturazione di edifici o parte di essi, per quanto riguarda in particolare la coibentazione con l'esterno (infissi, isolamento, coperture, pavimenti.); installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotato di caldaie a condensazione.

Per quanto riguarda la sostituzione della caldaia con una a condensazione, la finanziaria prevede un rimborso del 55% della spesa sostenuta sotto forma di detrazione dall'imposta lorda, da recuperare in tre rate di eguale importo. Il contribuente ha quindi la possibilità di recuperare la spesa sostenuta nelle successive tre denunce dei redditi annuali sottraendo ogni anno e per tre anni, dalla somma da pagare allo stato, un terzo del 55% di quanto ha investito per riqualificare il suo impianto termico.

Questa possibilità è vincolata ad un limite massimo "considerevole" di 30.000 euro e comprende anche le opere idrauliche e murarie per la sostituzione ed installazione a regola d'arte del generatore di calore.

I soggetti che intendono avvalersi di tale detrazione, senza dover fare nessuna comunicazione prevista al fisco, avranno l'onere di trasmettere tramite raccomandata con ricevuta semplice entro 60 giorni dalla fine dei lavori e comunque non oltre il 29 febbraio 2008 (ovvero entro 60 giorni dalla chiusura del periodo d'imposta 2007) a: ENEA – dipartimento ambiente, cambiamento e sviluppo sostenibile – via Anguillarese 301, 00123 Santa Maria di Galeria (Roma), specificando il riferimento finanziaria 2007 – riqualificazione energetica.

Dal 30 aprile sarà possibile anche utilizzare il sito internet www.acs.enea.it ottenendo ricevuta informatica.

Copia dell'attestato di certificazione energetica, nelle regioni in cui è già stata introdotta, oppure della qualificazione energetica (allegato A);

una scheda informativa che indica gli interventi di riqualificazione energetica compiuti (allegato E); ottenere l'asseverazione di un tecnico qualificato che attesti la rispondenza dell'intervento ai requisiti previsti dalla legge per ottenere il beneficio fiscale.

La certificazione energetica e l'asseverazione indicate possono essere redatte dallo stesso tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri e dei periti industriali. Tale documentazione può provenire anche dal direttore dei lavori.

L'asseverazione, nel caso di caldaie a condensazione, può essere sostituita da una certificazione dei prodotti che attesti il rispetto dei requisiti di rendimento rilasciata nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto.

Il tecnico che esegue le verifiche necessarie per rilasciare la certificazione energetica è anche chiamato a verificare che contestualmente alla sostituzione della caldaia esistente con una a condensazione ci sia anche "la messa a punto del sistema di distribuzione".

La detrazione del 55% riguarda le spese sostenute nell'anno 2007, anno di vigenza della nuova finanziaria, ma è applicabile anche se le fatture hanno data precedente, solo se il pagamento è avvenuto nel 2007 (applicazione del criterio di cassa).

E' interessante notare che nella somma da portare in detrazione sono incluse anche le spese per la certificazione energetica e la progettazione dell'impianto.

Il contribuente che nel 2006 abbia seguito la procedura prevista per ottenere la detrazione del 36% dell'imposta lorda previsto dalla legge per la ristrutturazione edilizia, ha anche diritto, per gli interventi che stiamo esaminando, alla maggiore detrazione del 55% se il pagamento delle spese sostenute è stato effettuato nel 2007.

La legge dispone che i pagamenti delle fatture vengano effettuati attraverso bonifico bancario in cui siano indicati:

-la causale del versamento

- il codice fiscale del beneficiario della detrazione

-la partita iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.

Tutta la documentazione va conservata per l'intero periodo in cui è esperibile l'attività di accertamento da parte del fisco.

La documentazione da conservare e' la seguente:

-il certificato del produttore della caldaia oppure l'asseverazione del tecnico;

-la certificazione energetica nelle regioni in cui è già stata introdotta, oppure la qualificazione energetica (allegato a);

-la scheda informativa sugli interventi eseguiti (allegato e);

-le fatture e le ricevute fiscali comprovanti le spese effettuate con la documentazione del relativo bonifico;

-la ricevuta informatica qualora si utilizzi il sito internet.

Esempio:

il sig. Rossi, per il suo intervento di riqualificazione energetica, con l'installazione di una caldaia a condensazione sostituendo la sua vecchia caldaia tradizionale, spende complessivamente 9.000 euro.

Il 55% di 9000 euro è 4.950 euro, per cui il sig. rossi nelle tre denunce dei redditi relativamente alla realizzazione dell'impianto avrà la possibilità di detrarre, da quanto deve pagare allo stato, la somma di 1.650 euro (per ognuno dei tre anni).